



*Produrre Insieme
alla Natura*

Relazione d'Impatto 2024

Diversity Ark
Società Benefit a R.L.

1. Chi siamo.....	3
2. Cosa facciamo.....	3
3. Società Benefit.....	5
4. Il nostro oggetto sociale.....	8
5. Valutazione dell’impatto.....	11
6. Obiettivi specifici.....	13
6.1 Certificazione Diversity Ark	
6.2 Analisi Agro-Ecologiche	
6.2.1 Analisi Entomologica	
6.2.2 Analisi Botanica	
6.2.3 Analisi del Suolo	
6.3 Novità 2024: Analisi Soil Food Web	
6.4 Eventi Formativi	
7. Nuovi obiettivi.....	20
7.1 Sperimentazione VinNatur	
7.2 Progetto GAIA	
7.3 Modifiche al Disciplinare Diversity Ark	
7.4 Obiettivi per il 2025	
8. KPI.....	27
9. Tabella matrice del bene comune.....	29
10. Conclusioni.....	30

- 
- 1. Chi siamo**
 - 2. Cosa facciamo**

1. Chi Siamo

Diversity Ark nasce nel 2022 per iniziativa di tre professionisti — Stefano Amedeo, Stefano Zaninotti e Luigi Vignaduzzo — con l'obiettivo di trasferire conoscenze e aumentare la consapevolezza di agricoltori e consumatori sugli aspetti agro-ecologici che influiscono direttamente sulla salute del suolo, dell'ambiente e delle persone che lo abitano e lo lavorano.

I soci fondatori Stefano & Stefano, agronomi e naturalisti, operano da anni al fianco di aziende agricole orientate alla sostenibilità, offrendo soluzioni che tutelano e valorizzano il patrimonio agricolo, composto da suolo, vitigni e biodiversità. A questa esperienza si è unito Luigi, co-amministratore, completando il team che oggi costituisce la compagine sociale di Diversity Ark.

2. Cosa facciamo

Diversity Ark Società Benefit a R.L. si occupa di analisi agro-ecologiche professionali, consulenza agronomica ed è titolare del **Marchio di Certificazione Diversity Ark**.

Il nostro obiettivo è supportare gli agricoltori in scelte consapevoli, sostenibili e orientate alla tutela della biodiversità, guidandoli verso pratiche agronomiche efficaci per migliorare o preservare la fertilità del suolo e gli equilibri ecosistemici.

Offriamo servizi di analisi agro-ecologiche e consulenza specializzata che permettono alle aziende agricole di dimostrare, in modo concreto e trasparente, il valore delle proprie pratiche nei confronti di consumatori, istituzioni, competitor e stakeholder del settore.

Le nostre analisi approfondiscono la gestione del suolo e il monitoraggio della biodiversità di insetti e piante, con l'obiettivo di rilevare il livello di equilibrio naturale nei sistemi colturali. La qualità del suolo, infatti, è determinante per ottenere produzioni sostenibili e piante più resilienti, riducendo così la necessità di ricorrere a fitofarmaci e fertilizzanti minerali.

Verifichiamo inoltre la presenza e la diversità di insetti e artropodi, fondamentali per la decomposizione della sostanza organica, la fertilità del terreno, l'impollinazione, la dispersione dei semi e il controllo biologico naturale degli organismi nocivi.

3. Società Benefit

3. Società Benefit

Nel maggio 2023 abbiamo modificato il nostro statuto, assumendo la qualifica di **Società Benefit**, integrando così lo scopo di profitto con l'impegno a generare un impatto positivo. Nel nostro caso, tale impegno si traduce in azioni concrete nei campi della **sostenibilità, biodiversità e naturalità**.

Diversity Ark Società Benefit a R.L. rappresenta l'evoluzione naturale di un progetto avviato fin dalla sua fondazione, nel 2022, con il **Marchio di Certificazione Diversity Ark**, le analisi agro-ecologiche, gli eventi formativi e un approccio virtuoso nei confronti dell'ambiente e della natura.

Nel luglio 2023 è stato nominato **Responsabile dell'Impatto** il socio fondatore **dott. agronomo Stefano Amadeo**, cui sono affidate le funzioni e le responsabilità legate al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Questa figura ha il compito di valutare e monitorare gli effetti delle attività aziendali sull'ambiente, sulla comunità e sulla società nel suo insieme. Il Responsabile dell'Impatto identifica potenziali effetti positivi e negativi, promuove iniziative per massimizzare i benefici per tutti gli stakeholder e minimizzare eventuali impatti critici.

Le sue attività includono:

- la definizione e l'attuazione di strategie per migliorare le performance ambientali e sociali dell'azienda;
- la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività;
- la comunicazione trasparente degli impatti generati.

In sintesi, il Responsabile dell'Impatto svolge un ruolo chiave nel promuovere una gestione consapevole e sostenibile delle risorse, favorendo al contempo la **creazione di valore condiviso** per l'azienda e per il contesto in cui opera.

Proveniente da una famiglia di agronomi e naturalisti, **Stefano Amadeo** si è laureato nel 2003 in Scienze e Tecnologie Agrarie (indirizzo Biotecnologico) presso l'Università degli Studi di Udine. Dal 2006 è iscritto all'**Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali**.

Nel corso della sua carriera ha collaborato con numerose aziende agricole in Italia, Slovenia e Croazia, confrontandosi con tutte le fasi della coltivazione della vite, sia sotto il profilo tecnico-scientifico che operativo. Ha inoltre avuto l'opportunità di studiare e visitare i principali terroir viticoli internazionali.

Svolge da anni attività di **formazione e coaching** per aziende, tecnici e organizzazioni, in collaborazione con vari enti italiani, trattando temi legati alla **viticoltura sostenibile**, biologica, biodinamica e integrata.

Ha condotto studi approfonditi su:

- viticoltura di precisione;
- fertilità biologica e microbiologica dei suoli viticoli (in particolare nel Collio);
- alternative al diserbo chimico e pratiche di inerbimento;
- gestione integrata di fitofagi e fitopatie;
- biodiversità botanico-entomologica;
- tecniche di potatura conservativa.

È anche **apicoltore professionista** e iscritto all'**Albo ministeriale degli Analisti sensoriali del miele**.

4. Il nostro oggetto sociale

4. Il nostro oggetto sociale

In qualità di **Società Benefit**, Diversity Ark si impegna a perseguire, nell'ambito della propria attività economica, una o più **finalità di beneficio comune**. Con ciò si intende la generazione di effetti positivi — o la riduzione di impatti negativi — su persone, comunità, territori e ambiente, operando in modo **responsabile, sostenibile e trasparente**.

Nel rapporto con soggetti terzi, la Società si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **nei confronti delle imprese**, sviluppare modelli di crescita e servizi finalizzati al miglioramento degli equilibri agro-ecologici, con l'obiettivo di preservare e monitorare l'ambiente;
- **nei confronti dei cittadini**, promuovere la consapevolezza su tematiche agro-ecologiche con ricadute concrete sulla salute dell'ambiente, delle aree agricole e delle persone che vi lavorano;
- **nei confronti del Terzo Settore**, inclusi enti e associazioni senza scopo di lucro, coinvolgerli attivamente in iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e al territorio su temi ambientali.

Come previsto dal nostro statuto, **destiniamo una parte dei proventi derivanti dalle attività aziendali a progetti di sviluppo, educazione e divulgazione**, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della biodiversità.

Nel 2024, abbiamo scelto di destinare la nostra donazione annuale a **SATB2 Italia**, un'associazione impegnata nella promozione della ricerca e della consapevolezza su una **malattia genetica ultra rara associata al gene SATB2**.

La scelta riflette la nostra convinzione che **la cura dell'ambiente** debba andare di pari passo con **la cura delle persone**, in particolare delle fasce più fragili. Promuovere la salute, l'inclusione e il benessere delle comunità è parte integrante della nostra visione di sostenibilità.

SATB2 Italia è guidata da un gruppo di genitori uniti dal desiderio di **migliorare la qualità della vita** delle persone affette dalla **Sindrome SATB2 (SAS)**, che comporta ritardi nello sviluppo, disabilità intellettiva, difficoltà motorie e del linguaggio, oltre a disturbi comportamentali, ossei e del sonno.

Poiché nella maggior parte dei casi si tratta di mutazioni **non ereditarie** (de novo), la diagnosi dipende da **test genetici specifici**. L'associazione lavora per aumentare la consapevolezza tra medici, genetisti e terapisti, favorire diagnosi precoci, promuovere trattamenti mirati e **sostenere la ricerca scientifica**.

Contribuire a questo progetto significa **investire in una società più inclusiva e resiliente**, dove il progresso scientifico e la solidarietà vanno di pari passo con l'impegno per la tutela degli ecosistemi e delle generazioni future.

5. Valutazione dell'impatto

5. Valutazione dell'impatto

Per la valutazione del nostro operato in qualità di Società Benefit, abbiamo adottato lo standard della **Matrice del Bene Comune**. Tuttavia, considerando la **recente costituzione** dell'azienda, il breve periodo di **attività e la specificità dei servizi offerti**, abbiamo riscontrato alcune difficoltà nell'applicazione integrale di tale strumento.

Alcune sezioni della matrice fanno riferimento a tematiche e processi non pienamente riconducibili alla nostra attuale struttura e al nostro **modello operativo**, fortemente specializzato nel campo agro-ecologico.

Al momento, **Diversity Ark è focalizzata esclusivamente su impatti ambientali positivi**, rivolti alle aziende agricole clienti. Non rientrano ancora nelle nostre attività altre dimensioni del beneficio comune (es. impatto sociale interno, filantropico o di governance), rendendo per il momento non compilabili alcune aree del modello valutativo.

Siamo comunque impegnati in un **percorso di crescita e ampliamento dell'impatto**, e continueremo a utilizzare la Matrice del Bene Comune come **riferimento per lo sviluppo sostenibile e responsabile** delle nostre attività.



6. Obiettivi specifici

6. Obiettivi specifici

Il nostro obiettivo prioritario è **sensibilizzare le aziende clienti sulle nostre attività benefit, responsabilizzarle rispetto alle tematiche ambientali** e coinvolgerle attivamente in progetti, anche formativi, legati alla sostenibilità e alla biodiversità.

Per raggiungere gli obiettivi specifici ci affidiamo a seguenti strumenti:

6.1. Certificazione Diversity Ark

La **Certificazione Diversity Ark** consente alle aziende agricole di acquisire conoscenze approfondite sul proprio **agro-ecosistema**, favorendo una gestione più consapevole e rispettosa degli equilibri naturali.

Il percorso certificativo prevede:

- **campionamenti obbligatori** di suolo, insetti e piante, eseguiti secondo protocolli standardizzati;
- **verifica da parte di un Ente di Certificazione terzo**, per garantire trasparenza e indipendenza;
- **l'adozione del Disciplinare Diversity Ark**, che vieta l'utilizzo di sostanze dannose, promuove la riduzione della plastica e prevede la partecipazione ad almeno **due eventi formativi annuali**.

Al termine del percorso viene rilasciato **un report tecnico dettagliato**, che consente all'azienda di utilizzare il marchio in etichetta e di dimostrare scientificamente **la vitalità e potenzialità del proprio agroecosistema**.

6.2. Analisi Agro-ecologiche

Le aziende hanno la possibilità di scegliere tra diverse tipologie di **approfondimenti scientifici agro-ecologici**, finalizzati a comprendere e gestire in modo più consapevole e sostenibile gli elementi chiave del proprio ecosistema aziendale.

Questo percorso, **indipendente e alternativo rispetto alla Certificazione**, condivide con essa lo stesso approccio virtuoso e rispettoso della natura, e offre alle aziende l'opportunità di partecipare agli **eventi formativi** organizzati da Diversity Ark su tematiche legate alla **biodiversità**.

Le analisi agro-ecologiche rappresentano strumenti fondamentali per valutare i sistemi agricoli in una prospettiva ecologica e rigenerativa. Prendono in considerazione sia gli aspetti **biologici** che quelli **ecologici** delle pratiche agricole, con l'obiettivo di:

- minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente;
- potenziare la biodiversità;
- migliorare la salute del suolo.

Questo approccio integrato si basa sull'**osservazione e valutazione dei cicli biologici** e delle **interazioni tra i diversi componenti del sistema agricolo**, consentendo di progettare sistemi **più resilienti e adattabili ai cambiamenti climatici**.

Inoltre, tali analisi permettono di valutare con maggiore precisione **l'impatto delle attività agricole** sull'ambiente circostante, fornendo indicazioni utili per adottare pratiche più sostenibili, efficaci e coerenti con una visione agro-ecologica a lungo termine.

In sintesi, le analisi agro-ecologiche sono **strumenti essenziali per una gestione agricola consapevole**, che tuteli le risorse naturali nel presente senza compromettere la capacità delle **generazioni future** di soddisfare i propri bisogni.

6.2.1 Analisi Entomologica

La **biodiversità animale** svolge un ruolo essenziale nei sistemi agricoli, fornendo **servizi ecosistemici fondamentali** per il corretto funzionamento degli agro-ecosistemi.

In particolare, alcuni **artropodi** agiscono come **bioindicatori della qualità ambientale**. Analizzarne la presenza, l'abbondanza e la diversità all'interno delle aree coltivate consente di valutare l'impatto delle pratiche agronomiche e il grado di **naturalità** dell'ambiente agricolo.

Gli artropodi costituiscono il gruppo tassonomico più ricco in specie: sono altamente mobili, hanno cicli vitali brevi e rispondono rapidamente ai cambiamenti ambientali. Queste caratteristiche li rendono **indicatori ideali** per monitorare la biodiversità faunistica in ambienti agricoli.

Una maggiore diversità di artropodi in un sistema colturale contribuisce ad aumentare **i processi ecosistemici funzionali**— come la decomposizione della sostanza organica, l'impollinazione e il controllo naturale dei fitofagi — migliorando così **la resilienza e sostenibilità dell'agroecosistema** stesso.

6.2.2. Analisi Botanica

Le piante spontanee che crescono nelle aree coltivate sono state a lungo sottovalutate o percepite come ostacoli all'attività agronomica. Tuttavia, l'approccio moderno che considera il terreno coltivato come un **agroecosistema complesso** ha portato a una rivalutazione del loro ruolo.

Oggi, **la biodiversità floristica** è riconosciuta come un vero e proprio **strumento gestionale**, capace di fornire preziose indicazioni sulle condizioni ecologiche del suolo e sull'equilibrio dell'ambiente agricolo.

La flora spontanea non solo arricchisce visivamente l'ambiente nei diversi periodi dell'anno, ma rappresenta anche un indicatore delle **caratteristiche profonde del suolo**, come la fertilità, la struttura e la disponibilità idrica.

Essendo adattate alle specifiche condizioni pedoclimatiche, queste piante si trovano in **equilibrio con il suolo e il clima**, e ci aiutano a comprendere meglio la relazione tra l'area coltivata e il più ampio **ecosistema naturale** in cui è inserita.

6.2.3. Analisi del Suolo

La qualità del suolo è un elemento centrale per garantire produzioni sostenibili e colture più resilienti, meno soggette a squilibri che altrimenti richiederebbero l'impiego di input agricoli correttivi.

Conoscere a fondo le caratteristiche del terreno è uno degli obiettivi principali che ci poniamo, per **supportare gli agricoltori nelle loro scelte agronomiche** in modo consapevole e orientato alla sostenibilità.

Il monitoraggio della **biodiversità del suolo** inizia ogni anno in primavera. Tra aprile e maggio vengono prelevati campioni secondo una **metodologia standardizzata**, utili per effettuare un'analisi completa dei parametri **chimici, fisici e biologici**. I risultati vengono successivamente integrati in una **relazione tecnica**, consegnata all'azienda, che fornisce un quadro dettagliato dello stato del suolo.

Analisi Chimico-Fisica

Questa analisi valuta **la costituzione fisica del suolo** — ovvero la percentuale di sabbia, limo, argilla e scheletro — e rileva la presenza di **macro e microelementi**, nonché di altri parametri chimici significativi come **pH, sostanza organica, conducibilità elettrica**, ecc. Queste informazioni sono fondamentali per comprendere la fertilità intrinseca del suolo e la sua idoneità a supportare specifici sistemi colturali.

Analisi Biologica

L'analisi biologica misura **la quantità e vitalità dei microrganismi** presenti nel suolo. Questi dati forniscono un'indicazione chiara dello **stato di salute biologico del terreno** e della sua capacità di sostenere colture in modo naturale e resiliente, senza dipendenza eccessiva da input esterni.

6.3. Novità 2024: analisi Soil Food Web

Nel 2024 abbiamo ampliato il nostro set di analisi introducendo lo studio della Soil Food Web (rete trofica del suolo), un approccio ecologico che descrive le relazioni tra microrganismi e organismi del terreno – batteri, funghi, protozoi, nematodi, artropodi, lombrichi – e le loro interazioni con le radici delle piante e la materia organica.

Questa rete dinamica è fondamentale per:

- la decomposizione della sostanza organica;
- il riciclo dei nutrienti;
- la formazione della struttura del suolo;
- il controllo biologico dei patogeni;
- la salute delle piante.

Il concetto è stato sviluppato dalla microbiologa americana Dr. Elaine Ingham, pioniera della visione del suolo come ecosistema vivente e fondatrice del Soil Food Web Institute. La sua attività ha promosso l'importanza della biodiversità microbica come alternativa agli input chimici, contribuendo a definire i principi dell'agricoltura rigenerativa.

L'analisi della Soil Food Web consente di valutare la vitalità e la funzionalità biologica del suolo, concentrandosi su:

- 1. Biodiversità microbica** – quantità e varietà di microrganismi presenti;
- 2. Rapporti funzionali** – es. rapporto funghi/batteri, predatori/prede;
- 3. Vitalità biologica** – attività e ruolo degli organismi nel ciclo dei nutrienti;
- 4. Capacità del suolo di sostenere le piante** – senza dipendenza da fertilizzanti o fitofarmaci;
- 5. Presenza di organismi benefici o patogeni** – valutazione degli equilibri biologici.

Questa analisi va oltre i parametri chimici tradizionali, focalizzandosi sulla vita del suolo come elemento chiave per la produttività e la sostenibilità dell'agroecosistema.

6.4. Eventi Formativi

Gli eventi formativi hanno l'obiettivo di sensibilizzare e formare professionisti, cittadini e aziende sull'importanza di adottare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

Partecipare a eventi formativi sulla sostenibilità ambientale offre numerosi benefici, tra cui l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per adottare comportamenti più responsabili, oltre all'opportunità di incontrare esperti del settore e condividere esperienze con altri partecipanti interessati al tema.

Per l'anno 2024, sono stati organizzati due eventi formativi:

- Il primo, dal titolo **“La centralità della biodiversità: come l'agricoltura influenzi il clima, la qualità del cibo e la nostra salute”**, ha visto come relatore il dott. Salvatore Ceccarelli, genetista agrario noto per il suo lavoro sulla “selezione partecipativa” delle colture. Ha collaborato a lungo con l'ICARDA (Centro Internazionale per la Ricerca Agricola in aree Asciutte) in Siria, sviluppando varietà di piante adattate ai contesti locali e sostenibili. Il suo approccio coinvolge direttamente gli agricoltori nel processo di selezione, promuovendo la biodiversità e riducendo la dipendenza dalle multinazionali dei semi. È un convinto promotore dell'agricoltura sostenibile e della resilienza delle colture in ambienti difficili, con particolare attenzione alle aree aride e ai cambiamenti climatici.
- Il secondo evento, dal titolo **“Pratiche agro-ecologiche per favorire e incoraggiare la biodiversità funzionale e i servizi ecosistemici”**, è stato tenuto dalla dr.ssa Giulia Zanettin, entomologa, ricercatrice e docente in corsi di alta formazione. Libera professionista, collabora con diversi enti di ricerca tra cui l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige.

7. Obiettivi raggiunti nel 2024

7. Obiettivi raggiunti nel 2024

7.1. Sperimentazione VinNatur

VinNatur è un'associazione di produttori di vino impegnati nella promozione di un'agricoltura naturale, che pone al centro il rispetto per la natura e la sostenibilità ambientale. Attraverso la sperimentazione VinNatur, si intende approfondire gli aspetti fondamentali della fertilità biologica del suolo, pilastro per un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

La sperimentazione è rivolta a tutti gli associati interessati ad approfondire gli **aspetti “naturalistici”** presenti nei propri vigneti. Nel vigneto non si coltiva solo la vite: è presente un ecosistema naturale che va conosciuto, studiato e misurato per poter rispettare e valorizzare gli equilibri ambientali, fondamentali non solo per la salute del vigneto e la qualità del vino prodotto, ma anche per la salvaguardia dell'ambiente circostante.

Le analisi previste per ogni azienda sono le seguenti:

- analisi chimico-fisica del suolo
- analisi biologica del suolo
- analisi entomologica
- analisi botanica
- analisi del picciolo

Queste indagini permettono di comprendere lo stato di salute dell'ecosistema del vigneto, favorendo pratiche agricole che tutelano la biodiversità e promuovono la sostenibilità ambientale. Al termine delle analisi, viene redatta una scheda agronomica che, in modo sintetico e scientifico, evidenzia i **punti di criticità, di equilibrio e di eccellenza**, offrendo indicazioni preziose per migliorare la gestione del vigneto in armonia con l'ambiente.

7.2. Progetto GAIA

Il Green Deal europeo (#EUGreenDeal) rappresenta un passo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, il Green Deal stabilisce obiettivi ambiziosi per il settore agricolo, con l'intento di tutelare il patrimonio naturale e di garantire la neutralità climatica entro il 2050.

In linea con questa visione, il recente rapporto del 5° SCAR (Comitato permanente per la ricerca agricola della Commissione europea), intitolato **“Resilienza e trasformazione”**, individua tre obiettivi chiave per l'agricoltura europea del futuro:

1. **garantire cibo sano, nutriente e sostenibile** per una popolazione in costante crescita;
2. **realizzare la piena circolarità dei sistemi alimentari e agricoli**, riducendo gli sprechi e massimizzando l'efficienza;
3. **preservare e ripristinare la biodiversità** nei sistemi alimentari, agricoli e sociali, ove possibile.

In questo contesto si inserisce il progetto **GAIA**, un'iniziativa fondamentale volta a promuovere l'innovazione tecnologica nel settore agricolo. L'obiettivo è migliorare la sostenibilità, l'efficienza e la competitività dell'agricoltura mediante l'adozione di tecnologie avanzate, affrontando sfide quali il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare e la gestione responsabile delle risorse naturali, contribuendo al contempo a rafforzare la posizione degli agricoltori sui mercati globali.

Impatti attesi del progetto GAIA:

- **Miglioramento della produttività:** aumento delle rese agricole attraverso l'uso efficiente delle risorse e l'ottimizzazione delle pratiche agricole.
- **Riduzione dell'impatto ambientale:** diminuzione dell'uso di agrofarmaci e fertilizzanti chimici, migliore gestione delle risorse idriche e riduzione delle emissioni di gas serra.
- **Maggiore resilienza:** potenziamento della capacità degli agricoltori di fronteggiare le sfide legate ai cambiamenti climatici e alle fluttuazioni dei mercati agricoli.
- **Innovazione continua:** creazione di un ecosistema che stimoli ricerca e sviluppo di nuove tecnologie agricole.

Cosa abbiamo fatto noi di Diversity Ark?

Su richiesta di un nostro partner direttamente coinvolto nel progetto, **abbiamo effettuato 56 analisi chimiche, fisiche e biologiche** fondamentali per individuare soluzioni resilienti in grado di migliorare la fertilità del suolo e garantire i servizi ecosistemici nei sistemi vitivinicoli. Le nostre attività hanno incluso:

- **lo sviluppo di tecniche innovative** per preservare e potenziare la salute del suolo, promuovendo pratiche agricole che ottimizzano la qualità del terreno e rafforzano i benefici ecologici nei vigneti;
- **l'implementazione di strategie innovative** per la protezione del suolo e delle risorse idriche, in un'ottica di economia circolare: l'adozione di approcci sostenibili per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la gestione delle risorse naturali e promuovere il riciclo dei materiali all'interno dei sistemi agricoli, garantendo così un uso efficiente e duraturo delle risorse.

7.3. Modifiche al Disciplinare Diversity Ark

Dopo un primo anno di intensa attività e dialogo con le aziende certificate, **Diversity Ark Società Benefit** ha aggiornato il proprio Disciplinare di Produzione. Questo nuovo documento, valido ufficialmente dal **14 maggio 2024** (data di deposito presso UIBM ed EUIPO), nasce per rafforzare i principi etico-sociali e ambientali della certificazione, **semplificando nel contempo le procedure burocratiche e mantenendo un alto livello di rigore scientifico e trasparenza operativa.**

- Introduzione di nuovi Requisiti Ambientali:** per rispondere alle crescenti esigenze ambientali, è stato introdotto un nuovo paragrafo dedicato ai Requisiti per la salvaguardia dell'ambiente. Le aziende certificate si impegnano a rispettare tutte le normative ambientali vigenti, ma anche ad accrescere la propria consapevolezza attraverso iniziative promosse da Diversity Ark. L'ente certificatore potrà eseguire verifiche a campione sul rispetto degli impegni assunti.
- Nuovi Requisiti Etico-Sociali:** a partire dal 2024, le aziende certificate dovranno anche dimostrare il loro impegno verso aspetti etici e sociali, inclusi il rispetto delle leggi sul lavoro, la sicurezza, la formazione e la prevenzione. Anche in questo caso sono previste attività di sensibilizzazione e formazione, nonché controlli a campione sul rispetto dei principi fondamentali.

- c. Revisione dei Requisiti Tecnici e delle Esclusioni:** sono state apportate importanti modifiche a elementi centrali della certificazione, tra cui:
- **le deroghe fitosanitarie** ora richiedono **documentazione tecnica professionale** o bollettini ufficiali che ne giustificano l'uso;
 - le aziende sono ora incoraggiate all'uso di **fertilizzanti organici, compost, compost-tea** e altri preparati microbiologici per il mantenimento della fertilità del suolo;
 - in caso di utilizzo di sostanze non conformi al Disciplinare, è prevista la **sospensione immediata** e, in caso di recidiva, **la revoca permanente della certificazione**.
 - stabilito **un limite massimo di 1 ppm** oltre il quale il residuo non è più considerabile come contaminazione accidentale;
 - è ora chiaramente regolamentata la possibilità di acquistare prodotti (tal quali o trasformati) anche da aziende **certificate BIO**, nel rispetto del principio secondo cui almeno **il 70% della produzione deve essere certificata Diversity Ark**;
 - in caso di eventi calamitosi (gelate, grandine, trombe d'aria ecc.), le aziende possono temporaneamente acquistare anche da operatori **SQNPI, EQUALITAS, VIVA e BIODIVERSITY FRIEND**;
 - le aziende che accedono alla certificazione per la prima volta possono, **per un massimo di due anni**, approvvigionarsi anche da altri fornitori certificati per costruire progressivamente una filiera interna conforme.
- d. Scelta degli Appezamenti per il Monitoraggio:** ogni anno le aziende potranno proporre gli appezzamenti da monitorare, che saranno poi valutati e approvati dall'ente certificatore, garantendo così una maggiore flessibilità e personalizzazione.
- e. Nuove soglie per le Indagini Agro-Ecologiche:** per semplificare e rendere sostenibile il percorso di certificazione, è stato aggiornato il numero di indagini richieste in base all'estensione della coltura certificata. Questa modifica consente di ridurre i costi e l'impegno operativo per le aziende certificate.
- f. Miglioramento delle Indagini su Agro-Biodiversità ed Ecologia:** le indagini tecniche sono state approfondite e rese più specifiche:
- introdotta una sezione dedicata all'**erosione del suolo**;
 - migliorate le metodologie di **analisi entomologica**;
 - **l'analisi botanica** è ora differenziata per colture arboree ed erbacee, includendo anche un approfondimento sul **contesto vegetazionale** e sulle **specie nettariifere**, considerate strategiche per il futuro;
 - è stato infine inserito un indicatore relativo alla **presenza di plastica nel suolo**.
- g. Nuove prescrizioni per le colture a seminativo:** obbligo di lasciare **fasce incolte o seminate con specie mellifere**, per tutelare la microfauna e favorire la biodiversità.
- h. Ottimizzazione del Piano di Controlli;** per evitare errori di valutazione legati alla **deriva**

di prodotti fitosanitari, sono state migliorate le procedure di campionamento e i valori soglia. È inoltre ammesso l'uso di **analisi multiresiduali** effettuate durante l'annata agricola e richieste da altri enti certificatori, evitando inutili duplicazioni.

Obiettivi Generali del Nuovo Disciplinare

Con queste modifiche, Diversity Ark mira a:

- garantire **il rispetto delle normative** ambientali e sociali;
- evitare **un eccesso di burocrazia** e semplificare i procedimenti per le aziende;
- mantenere **standard tecnici elevati** e scientificamente fondati;
- **incentivare la transizione ecologica** e il coinvolgimento attivo delle aziende nella salvaguardia della biodiversità e dell'etica d'impresa.

7.4. Obiettivi per il 2025: crescita, innovazione e riconoscimento internazionale

Per il prossimo anno, Diversity Ark si impegna a consolidare e potenziare il proprio ruolo di riferimento nella sostenibilità agricola, attraverso obiettivi chiari e concreti che riguardano formazione, ampliamento della rete clienti, personalizzazione del disciplinare e riconoscimento internazionale.

1. Formazione continua e coinvolgimento attivo.

Rafforzeremo il nostro programma di eventi formativi, workshop e momenti di confronto, per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e promuovere pratiche agricole sempre più responsabili e innovative. La formazione sarà uno strumento chiave per supportare aziende, professionisti e comunità nel loro percorso di crescita e consapevolezza, affinché ogni scelta agronomica diventi un atto concreto di tutela ambientale.

2. Ampliamento della clientela e nuove collaborazioni.

Punteremo ad ampliare ulteriormente la nostra rete di aziende agricole certificate, accogliendo realtà sempre più diverse e promuovendo l'adozione di metodi sostenibili a livello nazionale e internazionale. La crescita della clientela non sarà solo numerica, ma qualitativa, basata su collaborazioni durature che valorizzino il territorio e la biodiversità.

3. Disciplinare sempre più “tailor made” e scientificamente rigoroso.

Continueremo a perfezionare il Disciplinare Diversity Ark, rendendolo uno strumento sempre più personalizzato e aderente alle specificità di ogni azienda agricola. L'obiettivo è offrire un percorso di certificazione flessibile ma rigoroso, capace di integrare innovazioni scientifiche e pratiche sostenibili che rispettino e valorizzino gli ecosistemi locali, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la qualità del prodotto finale.

4. Espansione e riconoscimento internazionale.

Consolidando la presenza in Europa, lavoreremo per estendere il riconoscimento della certificazione Diversity Ark in nuovi mercati extra UE, rafforzando le collaborazioni esistenti in Norvegia, Regno Unito, Stati Uniti e Svizzera. Particolare attenzione sarà data al mantenimento e all'ampliamento dei riconoscimenti presso monopoli di stato come SAQ in Canada e Vinmonopolet in Norvegia, aprendo così ulteriori opportunità per le aziende certificate di accedere a canali distributivi di prestigio e promuovere l'agricoltura sostenibile su scala globale.

8. KPI

8. KPI

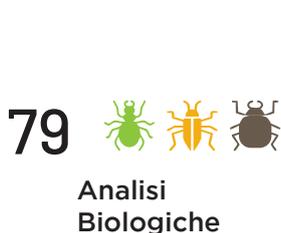
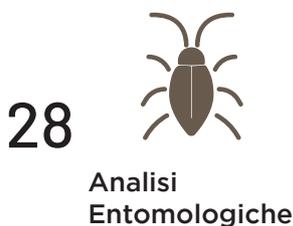


Le aziende con certificazione
Diversity Ark per l'annata 2024
sono in totale 10



Nel 2024 abbiamo certificato
la prima produzione
di olio d'oliva.

Il numero di analisi agro-ecologiche effettuate
complessivamente nell'anno 2024:



La partecipazione ai due webinar formativi è stata di 25 persone a webinar
ed il totale di ore di formazione effettuate è di 11 ore.



9. TABELLA MATRICE DEL BENE COMUNE.

Calcolatore del bilancio del Bene Comune - Versione 5.08

MATRICE DEL BENE COMUNE

Azienda: Diversity Ark Società Benefit a R.L.;

Anno di riferimento: 2024

Somma Bilancio: 184 di 1000 punti



Valori ► Gruppi d'interesse ▼	Dignità umana	Solidarietà & giustizia	Sostenibilità ambientale	Trasparenza & cogestione
A: Fornitori	A1: La dignità umana lungo la catena di fornitura	A2: Solidarietà e giustizia nella catena di fornitura	A3: Sostenibilità ecologica nella catena di fornitura	A4: Trasparenza e condivisione delle decisioni lungo la catena di fornitura
	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %
B: Proprietari & partner finanziari	B1: Atteggiamento etico nell'impiego di fondi	B2: Atteggiamento sociale nell'impiego di fondi	B3: Investimenti socio-ecologici e impiego dei fondi	B4: Proprietà e condivisione delle decisioni
	18 di 88 20 %	13 di 132 10 %	14 di 88 20 %	0 di 44 0 %
C: Collaboratori	C1: La dignità umana sul posto di lavoro	C2: Welfare aziendale, retribuzione e organizzazione del lavoro	C3: Promozione del comportamento ecologico dei collaboratori	C4: Condivisione delle decisioni e trasparenza in azienda
	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %
D: Clienti & concorrenti	D1: Relazioni etiche con la clientela	D2: Cooperazione e solidarietà con i concorrenti	D3: Conseguenze ecologiche dell'utilizzo e dello smaltimento di prodotti e servizi	D4: Partecipazione dei clienti e trasparenza dei prodotti
	32 di 59 50 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	40 di 88 50 %
E: Contesto sociale	E1: Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2: Contributo per la collettività	E3: Riduzione delle conseguenze ecologiche	E4: Trasparenza e condivisione sociale delle decisioni
	64 di 132 50 %	4 di 44 10 %	0 di 44 0 %	0 di 44 0 %

Attenzione: il format dei numeri nella matrice è arrotondato

10. Conclusioni

Le nostre attività non sono semplici interventi tecnici: rappresentano il cuore di un sistema vivo e interconnesso, in cui ogni scelta e ogni azione hanno un riflesso concreto sull'ambiente e sulle persone che lo abitano e lo curano. Grazie all'**analisi approfondita dei dati e delle evidenze raccolte**, possiamo affermare con sicurezza che un approccio rispettoso ed equilibrato verso la natura non solo tutela la biodiversità, ma genera benefici tangibili anche per la qualità della vita di tutti gli attori coinvolti nei nostri progetti.

Il nostro impegno si traduce in pratiche innovative e sostenibili, come evidenziato dalla sperimentazione VinNatur, che approfondisce la fertilità biologica del suolo, e dal contributo al progetto GAIA, volto a introdurre tecnologie avanzate per migliorare la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli. Attraverso le analisi chimico-fisiche, biologiche, entomologiche e botaniche che svolgiamo, **aiutiamo le aziende a capire e valorizzare gli equilibri naturali presenti nei loro terreni**, promuovendo una gestione agronomica che favorisce la biodiversità funzionale, protegge le risorse idriche e riduce l'impatto ambientale complessivo.

Nel corso del 2024, l'aggiornamento del Disciplinare di Certificazione Diversity Ark ha ulteriormente rafforzato i criteri di sostenibilità ambientale, con misure concrete quali la limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari pericolosi per la salute umana, l'obbligo di tracciabilità rigorosa e la tutela delle colture sensibili attraverso strategie di contenimento della deriva e della contaminazione chimica. Questi accorgimenti non solo migliorano la qualità del prodotto finale, ma contribuiscono a **preservare la biodiversità locale e a ridurre l'inquinamento del suolo e delle acque, favorendo ecosistemi più sani e resilienti**.

Siamo fermamente convinti che il vero cambiamento passi anche dalla consapevolezza e dalla partecipazione attiva. Per questo motivo, continuiamo a coinvolgere le aziende nostre clienti, promuovendo una cultura della **responsabilità ambientale e sociale** che sia condivisa, concreta e duratura nel tempo. Solo così si può costruire un'agricoltura che sia realmente sostenibile, capace di rispondere alle sfide climatiche e ambientali senza compromettere le risorse per le future generazioni.

Guardando al futuro, il nostro obiettivo è far crescere la Certificazione Diversity Ark non solo in termini di contenuti, ma anche di rigore scientifico e capacità evolutiva. Vogliamo che diventi uno strumento sempre più dinamico, capace di integrare innovazione tecnologica, conoscenza approfondita degli ecosistemi e rispetto profondo per le comunità che li vivono e li coltivano.

In sintesi, il nostro lavoro contribuisce in modo diretto e misurabile a:

- **preservare e potenziare la biodiversità nei vigneti e nei territori agricoli**, creando habitat favorevoli per insetti utili, piante spontanee e microrganismi essenziali;
- **migliorare la fertilità biologica del suolo**, aumentando la capacità del terreno di rigenerarsi e di sostenere colture sane e resilienti;
- **ridurre l'impatto ambientale** attraverso un uso più responsabile e limitato di prodotti chimici, con benefici evidenti per la salute del suolo, delle acque e degli organismi viventi;
- **promuovere pratiche agricole circolari e sostenibili**, ottimizzando le risorse e minimizzando gli sprechi, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'Agenda 2030;
- **rafforzare la resilienza degli agricoltori** di fronte ai cambiamenti climatici e alle variabilità di mercato, grazie a un'agricoltura innovativa e rispettosa dell'ambiente.

Attraverso questo approccio integrato e lungimirante, Diversity Ark si pone come protagonista nella transizione verso un'agricoltura più sostenibile, contribuendo a costruire un futuro in cui natura, produzione e comunità convivano in armonia, per il bene di tutti.

.....

Latisana, 04 Aprile 2025

La sottoscritta Dott.ssa Claudia Salvador, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



*Produrre Insieme
alla Natura*